



## CONSULENZA

# Sul caffé sospeso

Il caffè sospeso è una tradizione napoletana nota e ripresa oggi un po' ovunque, ma non da noi. Si tratta di pagare una tazzina di caffè in più che il prossimo avventore gusterà e, gentilmente, ripeterà. Ma non si tratta di un obbligo.

La tavoletta del water segue invece regole di bon ton chiare e comuni a tutti: questione di educazione.

**Esco di casa senza borsellino, posso chiedere un caffè sospeso al bar?**

Quella del caffè sospeso è un'antica usanza partenopea, che ha iniziato a diffondersi nel resto dell'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale: periodo storico in cui la solidarietà tra concittadini era fondamentale per la sopravvivenza comunitaria. All'epoca, chi ne aveva l'opportunità poteva scegliere di pagare una tazzina di caffè in più, lasciandola appunto "in sospeso" per il prossimo avventore. Questa tradizione si è poi estesa in altre città europee, per poi spingersi fino in Canada, Brasile e Argentina. Peccato che non sia sconfinata anche alle nostre latitudini per ricordarci l'importanza della condivisione: una pratica che, da qualche tempo, viene messa in atto perlopiù sui social media. Per tornare alla sua domanda, non si dia per vinto! Provi, invece, a improvvisare una gita nella vicina penisola, magari proprio il 10 dicem-

bre, in occasione della celebrazione della "Giornata del Caffè Sospeso". In fondo, tentare non costa nulla...

**In un bagno pubblico devo abbassare o no la tavoletta del water?**

Qualcuno storcerà il naso, altri si vedranno costretti a mascherare una risatina soffocata, ma persino i servizi igienici sono riconducibili a un "Galateo della Toilette". Naturalmente, tra le numerose regole da osservare, quando ci si reca al WC spicca anche quella relativa alla tanto dibattuta questione della tavoletta del water. Su o giù? Come ci suggeriscono i microbiologi, con questo semplice gesto possiamo ridurre sensibilmente il rischio di infezioni. Quindi, la risposta è sì: prima di tirare lo sciacquone, la tavoletta va abbassata, ma la vera incognita sorge dopo: poi che si fa? La si lascia giù o la si tira su? Secondo Elisa Motterle, nota esperta di galateo,

dipende da dove vi trovate. In una casa privata è bene abbassarla mentre in un bagno pubblico è opportuno fare l'esatto opposto, per non obbligare il prossimo fruitore a toccarla. Non si tratta di eccesso di zelo, ma di una forma di rispetto reciproco applicata a uno spazio condiviso "quasi" come un altro. E il coperchio? Nelle case private si abbassa, per non lasciare la tazza in vista. Nei bagni condivisi, come in quelli pubblici, va lasciato alzato.

**NATHALIE LUISONI**

**ESPERTA IN COMUNICAZIONE**



Per i vostri quesiti:  
[cooperazione@coop.ch](mailto:cooperazione@coop.ch)

Redazione Cooperazione,  
 Consulenza, c.p., 4002 Basilea